

Vallata

E ZONA MONTANA

SULLA VALTESINO IL PROGETTO BIOHEMPIRE A RISCHIO

Derivati della canapa illegali

Agricoltori sul piede di guerra

Fares: «Abbiamo investito, non si può fare retromarcia»

STOP ai derivati della cannabis nei canapa shop così come nelle rivenditorie di tabacchi. Per la Cassazione la legge non consente la vendita o la cessione a qualunque titolo dei prodotti 'derivati dalla coltivazione della cannabis sativa', come l'olio, le foglie, le infiorescenze e la resina, 'salvo che tali prodotti siano in concreto privi di efficacia drogante'. Saranno però i giudici di merito, di volta in volta, a valutare la soglia di 'efficacia drogante'. Questo provvedimento ci racconta Giancarlo Fares, che da anni si dedica al florovivaismo e tra le piante coltiva anche la canapa, ha creato serie difficoltà.

Come avete accolto questo stop della Suprema corte?

«Naturalmente dopo la sentenza siamo stati assaliti dal panico. Successivamente ci abbiamo ragionato, il pronunciamento degli ermetici decreti effettivamente l'illegalità dell'erba legale? Vogliamo capire quali sono le sostanze con efficacia drogante contro cui punta il dito la sentenza? Credo che sulla questione ci sia molta confusione, il nostro augurio è che si faccia presto chiarezza, abbiamo puntato sulla coltivazione e lavorazione della canapa, per ricavare prodotti che tutti apprezzano, anche per le proprietà terapeutiche e lenitive».

Che cosa è successo in questi anni?

«Abbiamo creato la Biohempire. Un progetto ambizioso, io ed Alessandro abbiamo deciso di investire in un'attività che restituisse il meritato prestigio ad una pianta eccezionale, troppo spesso sotto-



DUBBIO Giancarlo Fares ha investito molto sulla coltivazione della canapa, ma ora vede a serio rischio il suo progetto

ATTACCO AL GOVERNO
«Adesso è inutile coltivare il mercato è fermo, ogni affare è bloccato»

valutata e ancora sconosciuta ai più: la canapa. Coltiviamo Cannabis light legale, con un contenuto di Thc inferiore a quello consentito dalla legge, per poter sfruttare al meglio gli innumerevoli benefici. Abbiamo realizzato olii, marmellate, cioccolato, tisane, farine, dopo la sentenza tutto si è fermato».

Continuate a coltivarla?

«Continuiamo a coltivare le piante, ma le infiorescenze non sono commercializzabili. C'era commercio di questi prodotti, che ribadisco, sono molto utili a scopi terapeutici».

La sentenza potrebbe essere molto dannosa economicamente per un settore in crescita esponenziale?

«Ci abbiamo investito molto. La sentenza preclude una grossa fetta di mercato, a questo punto diventa inutile coltivare un prodotto che non può essere venduto, va ricordato però che ci hanno dato modo di investire su questo settore e dopo alcuni anni si sono ricordati che era illegale».

Maria Grazia Lappa

Da domani la sagra della Gricia e dell'Amatriciana

A STELLA di Monsampolo sarà protagonista la festa di San Mauro con la sagra della Gricia e dell'Amatriciana che si terrà dal 7 all'11 agosto nella piazza Nuova, Via Enrico Berlinguer. Giunto alla terza edizione, l'evento nasce dalla collaborazione con l'associazione Amici di Grisciano: «Una sinergia nata tre anni fa, con l'obiettivo di portare e far conoscere i piatti e i sapori tipici di un territorio colpito dal sisma», afferma Guido Cardinali, presidente del comitato festeggiamenti.

CASTEL DI LAMA

Alla fiera di Piattoni arriva Paolo Belli

TRAPELANO le prime indiscrezioni sull'appuntamento dell'anno: la fiera del Santissimo Crocifisso, che si terrà a Piattoni, i primi di settembre. Quest'anno tra gli ospiti della manifestazione ci sarà Paolo Belli, il fondatore del gruppo musicale «Ladri di Biciclette», rimanendone il leader fino al 1991, quando sceglie la carriera da solista. Belli partecipa al Festival di Sanremo (ritornando nel 1991), vince il Festivalbar 1989 con Dr.Jazz e Mr. Funk, ripetendosi nell'edizione del 1990 grazie alla canzone «Sotto questo sole», interpretata con Francesco Baccini, e aggiudicandosi il Telegatto come gruppo rivelazione dell'anno. Paolo Belli è il suo personalissimo sound sono ormai un «marchio di fabbrica», affermatosi in migliaia di concerti. Sicuramente regalerà un concerto fatto di musica travolgente, tante risate e il suo sound inconfondibile.



VICINO ALLE CASETTE

Inaugurato a Spelunga il nuovo centro polifunzionale

TAGLIO del nastro per il nuovo centro polifunzionale inaugurato nella frazione arquatana di Spelunga, nei pressi delle casette. Si tratta di una struttura realizzata dal Comune con il prezioso contributo offerto dalla comunità italiana di Adelaide (Australia), i consiglieri regionali del Movimento Cinque Stelle, il magistrato delle contrade del Palio di Siena e il comitato 'Insieme non si trema'. La struttura, all'interno della quale è custodita la storia bandiera relativa alla battaglia di Lepanto, verrà messa a disposizione della comunità arquatana per lo svolgimento di numerose attività. A cominciare, ad esempio, dalla proiezione dei film, ma è stato anche allestito un terrazzo per ammirare il panorama. In attesa che vengano riaperte le chiese, il centro polifunzionale di Spelunga sarà anche un luogo di culto. «Siamo felicissimi di questa inaugurazione perché ci tenevamo moltissimo a mettere a disposizione un nuovo spazio di aggregazione a tutta la popolazione» ha commentato, emozionato, il sindaco Aleandro Petrucci.

OFFIDA

Generazioni al cinema Film per tutti i gusti

PROSEGUONO gli appuntamenti estivi con il cinema ad Offida. Il comune organizza «Generazioni al cinema... sotto le stelle», proiezioni per riflettere insieme sull'incontro e lo scontro tra le diverse generazioni. Si partirà domani, alle 21, in piazza San Michele con la commedia 'Little Miss Sunshine'. Mentre martedì 27 agosto, sempre alle 21, l'appuntamento è con la commedia 'Capitan Fantastic'. A termine delle proiezioni seguirà un dibattito con i ragazzi della Consulta giovanile. In caso di mal tempo le proiezioni si sposteranno nell'ex chiesa di San Michele. Divertimento anche per i più piccoli, oggi alle 21.30, nel parco della Luna in occasione della rassegna C'era una volta'...proiezione del film di animazione per bambini «Coco».

CASTEL DI LAMA I RESIDENTI DELLA FRAZIONE FURIOSI PER L'INCURIA E I TANTI PROBLEMI IRRISOLTI

«Piattoni spopolata e abbandonata al suo destino»

«**LA FRAZIONE** di Piattoni è spopolata, ma non è deserta». E' il grido di allarme di alcuni abitanti che rivendicano la loro presenza, sottolineano che dopo il terremoto il centro di Piattoni è nel più completo abbandono. Chiedono maggiore cura e soprattutto più pulizia. «Ci sentiamo abbandonati, perché tra il terremoto e la frana, questa frazione è stata distrutta. L'immondizia giace davanti alle case disabitate ormai da mesi, eppure ci troviamo vicino allo splendido viale della

frazione, che un tempo era la più importante di Castel di Lama, tra l'altro sede del vecchio Comune». Ci fanno notare il guano dei piccioni assemblato sui marciapiedi, una carenza igienica che suscita molte perplessità. «Qui - proseguono i cittadini - oltre al fatto che non passa mai nessuno a pulire, le macchine sfrecciano come missili. Una volta c'era gente, molte auto venivano parcheggiate a bordo strada e questo determinava, paradossalmente, a fare più attenzione e spingeva

gli automobilisti a spingere il pedale del freno. Adesso siamo di fronte ad un circuito di formula uno». Stessa situazione è ravvisata anche lungo le case che si trovano verso Chiarini: «Chiediamo più controlli - concludono i cittadini - magari anche l'installazione dei rilevatori di velocità, le multe potrebbero servire oltre come deterrente, anche a rimpinguare le casse del Comune e a trovare denaro per il rifacimento dell'asfalto, tutto pieno di avvallamenti e buche».

m.g.l.



DEGRADO Un'immagine delle condizioni di Piattoni con il guano dei piccioni in evidenza